



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze

Sede
Via Giuseppe Campi, 267
41125 - Modena, Italia

www.unimore.it
www.neuromet.unimore.it

CORSO DI STUDI IN TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE

VERBALE DELL'INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE DEL 20 MARZO 2025

Il giorno 20 marzo 2025 alle ore 14.00 è stata organizzata la consultazione con le parti interessate del Corso di Studio in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare in modalità a distanza.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di favorire una sempre maggiore adesione tra i contenuti formativi del Corso di Studio e le esigenze espresse dagli Stakeholders. In preparazione all'incontro suddetto è stato inviato un questionario ad hoc per documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa.

Il Corso di Studio è ben consapevole della necessità di confrontarsi con chi partecipa al processo formativo degli studenti, con chi è chiamato a tutelare la dignità e la deontologia di un profilo professionale, con chi, nella società, promuove temi che coinvolgono i futuri professionisti e con chi, nel futuro, sarà chiamato ad investire su di loro come azienda e quindi come datore di lavoro.

Durante l'incontro online si sono confrontati i componenti del CdS e le parti interessate sull'offerta formativa, sui punti di forza e le criticità.

Dopo la presentazione generale degli invitati da parte del Presidente e del Direttore Didattico del CdS in TFCCPC prendono la parola:

Il Prof Rosario Rossi Presidente del cds che saluta e ringrazia per la partecipazione all'incontro

La Dott. ssa Antonella Lattanzi che illustra il Sistema di Autovalutazione AVA dell'Ateneo e del processo svolto per il miglioramento continuo della qualità della formazione del CdS; inoltre presenta gli obiettivi formativi e l'ordinamento didattico del corso.

Successivamente la drssa Lattanzi e il Presidente Rossi informano come da una ricognizione relativa alla preparazione degli studenti sull'Elettrocardiografia di base e avanzata e sull'ecocardiografia, si sia reso necessario impiegare le ore delle "ulteriori attività formative" ad approfondire gli argomenti delle 2 branche ed informano di aver introdotto 16 ore dedicate all'ecocardiografia vascolare (IMT tronchi sovraortici)

La dott.ssa Zanni Alessia , laureata presso CdS TFCPC di UNIMORE, che lavora presso Ospedale di Baggiovara e che riassume la storia del TFCPC nato da 2 corpus distinti:

la fisiopatologia cardiocircolatoria e la perfusione cardiovascolare successivamente accorpati con decreto ministeriale 316 del 1998;

racconta inoltre che nel 1978 un gruppo di tecnici perfusionisti creò l'associazione ANPEC e che l'allora presidente, nel 2017 recependo la normativa, creò l'attuale società scientifica A.I.Te.FeP, unendo in questo modo le due realtà professionali.

Oggi il ruolo di A.I.Te.FeP è quello di aggiornare professionalmente i propri soci, partecipare a programmi di ricerca e stilare le linee guida.

La Dott.ssa Martina Tanari, laureata presso CdS TFCPC di UNIMORE nel 2015 che lavora come tfcpc presso AOU di Modena, **Responsabile Nazionale Tecnici AIAC e Responsabile della task force Tecnici di elettrofisiologia** illustra il ruolo del professionista in aritmologia, in particolare nei controlli ambulatoriali dei devices cardiaci impiantabili e negli studi elettrofisiologici e impianti di pacemaker, evidenziando i vantaggi qualitativi e quantitativi che l'impiego del TFPC in questo ambito realizzano: aumento delle prestazioni ambulatoriali, dei controlli di device impiantabili in remoto, benefici economici e logistici.

Il Dott. G. Dattolo, in possesso di master in ecocardiografia conseguito presso CdS TFCPC di UNIMORE nel 2018, Tche lavora come tfcpc presso AUSL di Bologna Ospedale Maggiore, illustra il ruolo del professionista nel laboratorio di ecocardiografia, attività consentita dalla legge 316/1998 che diventa attività specialistica con master di 1° livello.

Il collega illustra la seguente attività del tecnico in ambito ecocardiografico:

- pianifica l'attività giornaliera
accoglie e predispone il paziente all'esecuzione dell'esame ecocardiografico

- stila un referto di natura tecnica e successivamente il cardiologo rivedendo le immagini tramite il sistema RIS/PACS lo integra/conferma.

Mette in evidenza i vantaggi oggettivi nell'impiego del TFCPC nel laboratorio di ecocardiografia :

- tempi di attesa ridotti con un maggior numero di esami svolti rispondendo così ai bisogni di salute dei cittadini,

- miglior indirizzo alle indagini di 2° livello.

Infine condivide l'organigramma del laboratorio di ecocardiografia dell'ospedale Maggiore così costituito:

- 1 medico cardiologo,
- 2 TFCPC,
- 2 Infermieri
- 1 OSS.

Il collega conclude la presentazione auspicando che in futuro si possa inserire il TFCPC nei laboratori di ecocardiografia degli ospedali pubblici, ospedali di comunità, case della salute e in telemedicina

La Dott.ssa Elisa Davolio laureata presso CdS TFCPC di UNIMORE nel 2004 collabora con l' Ospedale Santa Maria di RE per DCD

Dal 11/2020 – ad oggi Consulente per Eurosets con ECMOLIFE presso Ospedale di

Baggiovara ECMO V/V e VAV Covid-19 e procedure di ECPR

Ecmo V/A e procedure di Decapneizzazione ad alto Flusso Co2 Reset

Procedure “organ Donor” presso Ospedale di Jesi Ancona e Cona Ferrara

Consulente per Getinge con CARDIOHELP presso AOU di Modena per

Ecmo V/V Covid-19 e procedure “Organ Donor” Ospedale di Baggiovara MO

Procedure “Organ Donor” presso Ospedale Santa Maria Reggio Emilia ECMO

Puntualizza

che l'ECMO, nelle sue varie configurazioni sempre piu' complesse, fornisce un supporto extracorporeo ai pazienti, anche in ambito extra-ospedaliero e che vede il suo utilizzo anche per il ricondizionamento d'organo pre-trapianto ex vivo.

La collega sottolinea che il TFCPC svolge un ruolo chiave nell'ottimizzare i parametri ECMO, monitorizzare il paziente, formare il team e redigere le linee guida

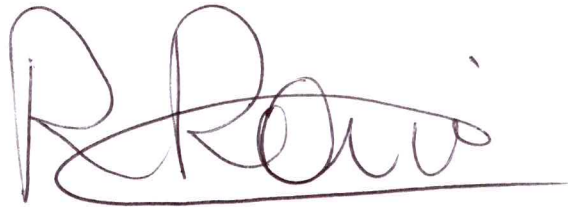
Il Presidente e la direttrice ricordano che numerosi colleghi TFCPC attualmente lavorano in qualità di specialisti di prodotto e consulenti presso aziende biomedicali e sottolineano la carenza di professionisti TFCPC da inserire nelle sale operatorie di cardiocirurgia e la scarsa propensione ad inserire la figura nei laboratori di Ecocardiografia

L'evento si è concluso con i saluti da parte del Presidente e del direttore didattico del CdS ringraziando i docenti, le figure specialistiche ed i partecipanti tutti

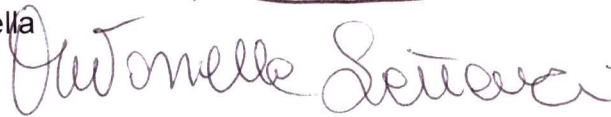
Non essendoci altri argomenti da trattare si conclude l'incontro alle ore 16.30.

Modena 20/03/25

Il Presidente CdS TFCPC Prof R.Rossi

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'R. Rossi', with a stylized, flowing script.

Direttore AFP Lattanzi Antonella

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Antonella Lattanzi', with a cursive script.

